

Scheda di sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: SCREED111
Denominazione Additivo per massetti cementizi

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza devo sapere quella del cliente

Ragione Sociale IDEAL WORK SRL
Indirizzo Via Kennedy, 52
31030 Vallà di Riese Pio X (TV)
Italia
tel. 0423 /4535
fax 0423 /748429
e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza
sicurezza@idealwork.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Centro Antiveleni:
Pavia 0382/24444;
Milano 02/66101029;
Bergamo 800 883300;
Firenze 055/7947819;
Roma Gemelli 06/3054343;
Roma Umberto I 06/49978000;
Napoli 081/7472870;
Foggia 0881/ 732326.

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Nessun pericolo.

Il prodotto non risponde ai criteri di classificazione in alcuna classe di pericolo in conformità del regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio.

2.2 Elementi dell'etichetta

Simboli: nessuna.

Indicazioni di Pericolo: nessuna.

Consigli Di Prudenza: nessuna.

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento (CE) n. 1272/2008.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti: nessuna.

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: nessuna - Sostanze PBT: nessuna.

Nessun altro pericolo.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

3.1 Sostanze

N.A.

3.2 Miscele

Polimeri, additivi

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione: nessuna.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle: rimuovere gli indumenti contaminati, lavare abbondantemente con acqua e sapone. Genericamente il prodotto non iritta la pelle. In caso di contatto con gli occhi: In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno 10 minuti.

In caso di ingestione:

Pulire bene la bocca e bere molta acqua. Nel caso sopravvengano disturbi consultare immediatamente un medico, mostrando questa scheda di sicurezza.

In caso di inalazione: Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun pericolo specifico è riscontrabile nel normale utilizzo.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento: (vedere punto 4.1)

SEZIONE 5. Misure antincendio.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: nessuno in particolare.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza: nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto non presenta rischio d'incendio. Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione. I fumi che si sprigionano durante un incendio possono contenere gli ingredienti tal quali o composti tossici e/o irritanti non identificati.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale. Spostare le persone in luogo sicuro. Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere lo spandimento con terra o sabbia. Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria. Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla. Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia.

Lavare con abbondante acqua. Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Attenersi alle consuete misure precauzionali per prodotti chimici, evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie. Prodotto non infiammabile.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili: nessuna in particolare.

Proteggere da calore eccessivo, conservare a temperature superiori a 5°C

7.3. Usi finali specifici

Nessun uso particolare

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

8.1. Parametri di controllo

Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa Valori limite di esposizione DNEL: N.A.

Valori limite di esposizione PNEC: N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi: utilizzare occhiali di sicurezza con ripari laterali secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle: indumenti da lavoro con protezione semplice.

Protezione delle mani: utilizzare guanti impermeabili in gomma.

Protezione respiratoria: non necessaria per l'utilizzo normale. In caso di container tipo IBC rimanenti aperti in ambienti ristretti con insufficiente ventilazione, usare maschera con filtri tipo B (EN 14387).

Tutti i dispositivi di protezione individuale devono essere conformi agli standard CE relativi (come EN374 per i guanti e EN 166 per gli occhiali), mantenuti efficienti e conservati in modo appropriato.

Pericoli termici: nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale: nessuno

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	liquido
Colore:	color miele a giallo chiaro
Odore:	caratteristico
Soglia olfattiva:	N.A.
pH:	6-9
Punto di fusione:	100 °C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	100 °C
Punto di infiammabilità:	N.A.
Velocità di evaporazione	N.A.
Infiammabilità solidi/gas	N.A.
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	non infiammabile, non esplosivo
Pressione di vapore:	23 hPa a 20°C
Densità relativa:	1,06 g/cm ³ (20°C)
Densità dei vapori relativa all'aria:	N.A.
Idrosolubilità:	mescolabile
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.
Temperatura di autoaccensione	non autocombustibile
Temperatura di decomposizione	N.A.
Viscosità:	N.A.
Limiti di infiammabilità in aria (% in vol.):	non infiammabile
Temperatura di decomposizione	N.A.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.
Proprietà esplosive	non esplosivo
Proprietà comburenti:	N.A.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività.

10.1. Reattività

Stabile

10.2. Stabilità chimica

Stabile

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa nota

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessun prodotto di decomposizione noto

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Il prodotto non risponde ai criteri di classificazione in alcuna classe di pericolo in conformità del regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio. a) tossicità acuta: non pericoloso
b) corrosione/irritazione cutanea: non pericoloso
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: non pericoloso
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: non pericoloso
e) mutagenicità delle cellule germinali: non pericoloso
f) cancerogenicità: non pericoloso
g) tossicità per la riproduzione: non pericoloso
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola: non pericoloso
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta: non pericoloso
j) pericolo in caso di aspirazione: non pericoloso

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Tossicità acquatica: preparato classificabile come poco pericoloso per l'ambiente acquatico sulla base dei componenti. Biodegradabilità: dati non disponibili sul preparato.

12.2. Persistenza e degradabilità

Preparato classificato come poco pericoloso per l'ambiente acquatico sulla base dei componenti

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Dati non disponibili sulla miscela

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. I contenitori adeguatamente lavati con acqua possono essere riutilizzati. I rifiuti non dovrebbero essere smaltiti mediante rilascio nei canali di scarico.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.

14.1. Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

RID/ADR: merce non pericolosa

ADR-Número superior: NA

Trasporto aereo (ICAO/ATA): merce non pericolosa IMO/IMDG: merce non pericolosa

N.A.

14.4. Gruppo d'imballaggio

N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

N.A.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006

(REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Nessuna restrizione.

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n.81 Titolo IX, "sostanze pericolose – Capo I – Protezione da agenti chimici"

Direttiva 2000/39/CE e s.m.i. (Limiti di esposizione professionali)

Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i. (Norme in materia ambientale) Direttiva 2012/18/UE

(Seveso III): N.A.

Accordo ADR – Codice IMDG – Regolamento IATA

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

SEZIONE 16. Altre informazioni.

Scheda rilasciata da: Ideal Work Srl. Le informazioni contenute sono accurate al meglio delle conoscenze del produttore di, viene fornita senza garanzia, licenza di alcun tipo e senza contratto di diritti legali o richieste di garanzia. leggi e regolamenti esistenti devono essere osservate dal ricevitore sotto la propria responsabilità. Il compratore si assume il rischio nel suo utilizzo del materiale. La scheda tecnica attualmente in vigore deve essere richiamato tramite www.pctchemie.de.